



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 07/03/2012
(Aggiornamento alle 09:25 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono ricevuti i dati da 7 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 1 segnale sismico associabile ad evento franoso di piccola entità, visibile alla stazione STRD, facendo presupporre una localizzazione nel settore meridionale dell'isola, e 3 segnali sismici associabili ad eventi franosi, di piccola entità, che seguono gli explosion-quakes e che probabilmente sono dovuti al rotolamento sulla Sciara del Fuoco dei prodotti emessi dalle esplosioni.
- L'ampiezza del tremore si è mantenuta su valori medio-bassi fino alle 03:00 circa di oggi, poi ha mostrato un incremento su valori medio-alti che tuttora persistono.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) fornisce un valore di circa 12 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è compresa tra valori bassi e medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP non mostra variazioni significative.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP non mostrano variazioni significative.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è compresa tra valori bassi e medio-bassi, con alcuni eventi di ampiezza medio-alta.